Vili.

Consideriamo dapprima le (17) dalle quali si deduce

donde

A (a) = *r²* [*A_Q*(*A_l* *e^r** + *A_2* <T^{r<x}) +

B (£) = *r²*[*B_0*(*B_i* *e** -f *B_2er^r*^ -f- 4.8,

JJJ, valori che riducono l'equazione (15) alla

seguente:

° = *r** [(4, + AD (^, ?" + ^2 «~^{ra} ~ *B, f** - *B*> ^ + 4 (^ ^ - 5, BJ]. Essendo r diverso da zero bisogna dunque porre

condizioni alle quali si può soddisfare cambiando le costanti e ponendo

nel qual modo si avrà

(18) ~~ ^ _rp

Così tutte le condizioni imposte dal problema alle

funzioni <!>., *W* sono soddisfatte.

IX.

Bisogna ora determinare le *U, V.* Per tal uopo osserviamo che si ha

<I> _|_ ìjr _ ^^j _j_ ^^~^{r(ocʺh^)} ^^{rct}

-f- *k'e^r^, t_y* riponendo le variabili ^ , v: in luogo

delle a, p> mediante le (i i),

Confrontando quest'equazione colla (14) si vede doversi porre

— ________2______ «, — ________2______

v. i / |. | *j*